



BANDO DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO, MEDIANTE CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, ex art. 23, co. 2, L. 240/2010, DI n° 1 INCARICO DI DIDATTICA INTEGRATIVA PER IL CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA AMBIENTALE

a.a. 2025/2026 - II semestre

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e, in particolare, l'art. 23 rubricato "Contratti per attività d'insegnamento";

VISTO l'art. 49, co. 1, lett. I) punti 1 e 2 del Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il "Regolamento in materia di incarichi di insegnamento", emanato con Decreto Rettorale 6 maggio 2019, n. 512;

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

PRESO ATTO della richiesta, prot. 130275 del 12/06/2025, pervenuta dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA) dell'Università degli Studi di Firenze con cui viene espressamente manifestata la necessità di procedere alla selezione di n° 1 collaboratore a supporto dell'attività di didattica integrativa per l'insegnamento "Statistica", cod. B031973, SSD STAT-01/A (6 CFU - 27 ore), del Corso di Laurea in "Ingegneria ambientale" (B305), Il semestre, a.a. 2025/2026;

TENUTO CONTO che la suddetta richiesta specifica che la copertura finanziaria dell'incarico per il quale è richiesta l'emissione del presente bando è garantita dal budget del DICEA (coan n. 79657/25);

VISTA la delibera n. 150/2025 assunta dal Consiglio del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" – DiSIA nella seduta del 26/06/2025, con cui è stata approvata l'emissione di un bando per il conferimento di un incarico di collaboratore a supporto dell'attività di didattica integrativa del Corso di Laurea in "Ingegneria ambientale", nell'ambito dell'insegnamento "Statistica",

Viale Morgagni, 59 – 50134 Firenze Tel. +39 055 2751500 e-mail: disia@disia.unifi.it posta certificata: disia@pec.unifi.it P.IVA | Cod. Fis. 01279680480



DECRETA

l'indizione di un bando di valutazione comparativa per il conferimento, mediante contratto di diritto privato ex art. 23, co. 2 L. 240/2010, di *n*° 1 collaboratore a supporto dell'attività di didattica integrativa per l'insegnamento "Statistica", cod. B031973, SSD STAT-01/A (6 CFU - 27 ore) del Corso di Laurea in "Ingegneria ambientale" (B305), Il semestre, a.a. 2025/2026;

Articolo 1 - Oggetto

1. Presso il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale (DICEA) dell'Università degli Studi di Firenze risulta necessario, ai fini didattici, procedere ad una selezione per individuare un collaboratore a supporto dell'attività di didattica integrativa, da coprire mediante contratto di diritto privato a titolo retribuito ai sensi dell'art. 23 co. 2 L. 240/2010, per il sotto indicato insegnamento:

Corso di Laurea B305 Ingegneria ambientale					
Semestre	Insegnamento	SSD Insegnamento	Ore	CFU	Compenso lordo percipiente
II	STATISTICA B031973*	STAT-01/A	27	6	€ 675,00

^{*}Su questo insegnamento mutua l'insegnamento "Statistica", cod. B031973 del CdL B306 -L7 "Ingegneria civile e edile per la sostenibilità".

2. Ai sensi dell'art. 2 co. 1 lett. d) del "Regolamento in materia di incarichi d'insegnamento" per attività didattica integrativa s'intende quella attività "che si aggiunge a quella prevista per un insegnamento (o modulo) curriculare ufficiale tenuto da un docente titolare; comprende esercitazioni, assistenza ai corsi di laboratorio e lavori di gruppo guidati in affiancamento del docente titolare e in copresenza dello stesso".



Articolo 2 - Durata e corrispettivo dell'incarico

- 1. L'incarico avrà inizio il 23/02/2026 e terminerà il 30/04/2027.
- 2. Il compenso orario, definito ai sensi dell'art. 16 del "Regolamento in materia di incarichi d'insegnamento", è pari a € 25,00 (venticinque/00) al lordo delle ritenute a carico del percipiente e verrà corrisposto, in un'unica rata finale, alla scadenza del contratto.

Articolo 3 - Diritti e doveri degli incaricati

- I titolari dell'incarico oggetto del presente bando hanno diritto all'accesso alla rete di Ateneo, ai servizi bibliotecari on-line e alla casella di posta elettronica concessa dall'Università degli Studi di Firenze.
- 2. L'accesso ai predetti servizi e ad ogni altro sevizio o applicativo necessario per l'espletamento dell'attività didattica è garantito per l'intera durata dell'incarico.
- 3. I titolari dell'incarico di didattica integrativa sono tenuti a:
 - a) svolgere personalmente i compiti di didattica integrativa assegnati nel rispetto degli orari, delle modalità e dei programmi stabiliti nel regolamento didattico del corso di insegnamento, secondo le indicazioni del titolare del corso;
 - b) compilare l'apposito registro delle attività didattiche parte relativa alle "altre lezioni, seminari ed esercitazioni" e agli "esami di profitto";
 - c) rispettare le norme dello Statuto, del Regolamento Didattico, del Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Firenze.
- 4. Il contratto di cui al presente bando non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Articolo 4 - Requisiti di ammissione

- Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generici:
 - a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, co. 1, 2 e 3-bis, del D. Lgs.165/2001;
 - b) maggiore età;
 - c) godimento dei diritti civili e politici;



- d) non aver riportato una condanna penale in Italia o all'estero né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.
- 2. Per poter partecipare alla procedura, i candidati di <u>cittadinanza diversa da quella</u> italiana devono:
 - e) godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - f) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, co. 3 del D. Lgs. 165/2001 seguendo la procedura di cui al successivo co. 2;
 - g) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
 - h) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 3. I cittadini extracomunitari, in aggiunta a quanto previsto dal co. 2 del presente articolo, devono essere titolari del permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs 286/1998, ss.mm.ii. oppure dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. Nel caso in cui non si sia in possesso del permesso di soggiorno, all'atto del conferimento dell'incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma di collaborazione coordinata, il candidato dovrà dimostrare almeno di aver provveduto alla relativa istanza ai sensi del D.Lgs. 286/1998.
- 4. Per l'ammissione al concorso sono altresì richiesti specifici ed adeguati requisiti scientifici e professionali. In particolare si richiede il possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio:
 - a) Laurea o laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999;
 - b) Laurea o laurea magistrale ai sensi del D.M. 270/2004;
 - c) Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999.
- 5. Nel caso in cui la candidatura venga presentata da un dottorando, si ricorda che, ai sensi dell'art. 20, co.3 del "Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca" "I dottorandi [...] possono svolgere attività didattica integrativa e



partecipare alle commissioni di esami di profitto e di laurea entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico".

Lo svolgimento dell'attività di didattica integrativa è subordinato, ai sensi dell'art. 20, co.1 del predetto Regolamento, al nulla osta del collegio docenti che ne valuterà la compatibilità col proficuo svolgimento delle attività formative.

 I requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione.

Articolo 5 - Cause di esclusione

Costituiscono cause di esclusione dalla presente selezione:

- a) il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 4;
- b) l'invio della domanda di partecipazione oltre i termini fissati oppure con una modalità diversa da quella indicata nel seguente art. 6;
- c) la mancata trasmissione degli allegati richiesti dal co. 3 del predetto art. 6;
- d) la produzione di dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni falsi e/o mendaci o non conformi;
- e) la sussistenza, ex art. 18, co. 1, lett. c) L. 240/2010, di un legame di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

L'esclusione può essere disposta in qualunque momento con provvedimento motivato del Direttore di Dipartimento ed è comunicata all'interessato con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC.

Articolo 6 - Modalità di presentazione delle domande

- 1. La domanda di partecipazione, redatta secondo il fac simile allegato (Allegato A) dovrà essere presentata per via telematica entro e non oltre <u>le ore 13:30 del giorno 04/12/2025</u>, pena <u>l'esclusione dalla procedura selettiva</u>, inviando esclusivamente dal proprio dominio personale:
 - a) una email all'indirizzo di posta elettronica: disia@disia.unifi.it;

riportante nell'oggetto "Domanda di partecipazione alla procedura selettiva per incarichi di collaborazione didattica a.a. 2025/2026".

- b) una PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata: disia@pec.unifi.it; riportante nell'oggetto "PEC Domanda di partecipazione alla procedura selettiva per incarichi di collaborazione didattica a.a. 2025/2026".
- In entrambi i casi la domanda dovrà essere sottoscritta e scannerizzata in PDF/A
 unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del
 sottoscrittore. In alternativa la domanda può essere compilata, trasformata in
 PDF/A e firmata digitalmente (in formato PADES)¹;
- 3. Alla domanda dev'è essere allegata, in formato PDF/A, la seguente documentazione che costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000:
 - a) curriculum vitae et studiorum con particolare riferimento ai titoli professionali, scientifici e accademici attinenti al profilo da ricoprire. Tale documento dovrà essere redatto secondo il formato europeo (Allegato B) e dovrà avere una dimensione massima non superiore a 1 MB;
 - b) elenco delle pubblicazioni;
 - c) copia delle pubblicazioni, ad eccezione dei professori e dei ricercatori universitari in quiescenza, anche su supporto informatico;
 - d) copia non autenticata di un documento di identità personale in corso di validità;
 - e) copia del codice fiscale;
- 4. Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013, i dati contenuti nel *curriculum* saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza.
- 5. I titoli di studio e quelli professionali possono essere autocertificati contestualmente alla domanda, fermo restando che il candidato che risulterà firmatario del contratto potrà essere invitato ad esibire i relativi documenti nei

¹ È possibile servirsi della firma digitale associata alla propria carta di identità elettronica come da istruzioni riportate nel seguente collegamento: https://www.cartaidentita.interno.gov.it/info-utili/firma-con-cie/.



trenta giorni successivi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

- I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni momento ne può essere disposta l'esclusione, con provvedimento del Direttore motivato per difetto di requisiti.
- 7. Il Dipartimento si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel *curriculum*.
- 8. Il candidato che rilasci dichiarazioni mendaci è soggetto, ex art. 76 D.P.R. 445/2000, alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.
- 9. Ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R., il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato dal Dipartimento emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione.

Articolo 7 - Trattamento dei dati personali

- 1. I candidati prendono atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. I candidati prendono altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".
- 2. Al fine di tutelare il diritto alla riservatezza dei partecipanti, a ciascun candidato sarà assegnato, al momento della ricezione della domanda, un codice di riferimento univoco col quale verrà identificato per tutta la procedura in oggetto. Tale codice sarà comunicato ai singoli candidati via email.

Articolo 8 - Commissione giudicatrice

 La valutazione comparativa dei titoli sarà effettuata da un'apposita Commissione nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento alla scadenza del termine di presentazione delle domande.



- 2. La Commissione sarà composta da tre membri effettivi e un membro supplente, per i casi di sopravvenuta indisponibilità, scelti tra i professori e ricercatori in servizio nel rispetto, ove possibile, della parità di genere. Della Commissione fa parte almeno un professore di prima o di seconda fascia. Almeno un componente deve afferire al gruppo scientifico-disciplinare cui appartiene il settore scientifico-disciplinare dell'attività oggetto della selezione. In caso di più selezioni per lo stesso settore scientifico-disciplinare oppure, a seguito dell'entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Università e della ricerca di cui all'art. 15 L. 240/2010 come modificato dalla L. 79/2022, per lo stesso gruppo scientifico-disciplinare, si procede alla nomina di un'unica Commissione.
- La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta degli stessi e può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Articolo 9 - Criteri di valutazione

La valutazione comparativa è per soli titoli ed è intesa ad accertare l'idonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto alle funzioni proprie del profilo richiesto, sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e tiene conto del complesso delle pubblicazioni scientifiche del *curriculum* dei candidati, con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente all'attività da svolgere, e della pregressa attività didattica e professionalità acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando.

La Commissione giudicatrice avrà a disposizione 100 punti totali:

- fino ad un massimo di 30 punti per il voto di laurea e titolo di studio connesso alle materie di insegnamento;
- fino ad un massimo di 20 punti per i titoli di studio post-laurea, titoli scientifici connessi alle materie di insegnamento;
- fino ad un massimo di 20 punti per l'esperienza didattica universitaria e per l'esperienza didattica professionale pregresse nelle materie di insegnamento;
- fino ad un massimo di 20 punti per pubblicazioni connesse alle materie di insegnamento;
- fino ad un massimo di 10 punti per altri titoli.



Al termine della procedura di valutazione, la Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute in cui darà conto delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati che, per essere dichiarati idonei, dovranno aver conseguito un <u>punteggio</u> complessivo minimo di 50 punti.

Articolo 10 - Formazione e pubblicazione della graduatoria

- 1. La Commissione formula una graduatoria di candidati idonei che ha validità esclusivamente per l'anno accademico per il quale è stata svolta la selezione. È possibile attingere a tale graduatoria nel caso di rinuncia del candidato collocatosi al primo posto nella specifica procedura, oppure in caso di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico. Sarà dichiarato vincitore il candidato che avrà ottenuto il punteggio più elevato. A parità di punteggio precede il candidato più giovane di età. I candidati che avranno superato la selezione ma risulteranno, in virtù del punteggio ottenuto, collocati in una posizione successiva a quella del numero dei posti messi a concorso rivestono la qualifica di idonei.
- La graduatoria verrà pubblicata sull'Albo Ufficiale di Ateneo all'indirizzo <u>http://www.unifi.it/albo-ufficiale.html</u> e sul sito web del Dipartimento all'indirizzo <u>https://www.disia.unifi.it/</u>.

Al fine di ottemperare agli obblighi di trasparenza previsti dal D.Lgs. 33/2013, il nominativo del vincitore sarà indicato per esteso. I candidati idonei saranno invece indicati col codice di cui all'art. 7, co. 2 del presente bando.

Articolo 11 - Stipula del contratto

- 1. I candidati risultati vincitori saranno invitati alla stipula del contratto individuale di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata.
- 2. Nel caso di candidati extracomunitari la stipula del contratto sarà altresì subordinata al possesso dei documenti comprovanti il regolare soggiorno, ai sensi del D.Lgs. 286/1998 e s.m.i., all'essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono l'affidamento dell'incarico.
- 3. Il contratto verrà inviato via email dalla Segreteria del Dipartimento all'indirizzo email fornito al momento della presentazione della domanda.
- 4. La mancata presentazione all'invito per la stipula del contratto sarà intesa come



rinuncia al medesimo.

Articolo 12 - Rinuncia

In caso di rinuncia da parte dell'interessato, lo stesso dovrà inviare comunicazione formale intestata al Direttore del Dipartimento, via mail all'indirizzo disia@disia.unifi.it.

Articolo 13 - Pubblicità

Il presente avviso di selezione nonché tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative allo stesso saranno rese note nell'Albo ufficiale dell'Ateneo e sul sito web del Dipartimento.

Articolo 14 - Proprietà intellettuale

Ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 30/2005 e dell'art. 2 co.1 del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario", emanato con D.R. n. 82735 (526) del 08/05/2019, il diritto di proprietà industriale conseguente all'attività posta in essere dal lavoratore autonomo nell'esecuzione del presente contratto, spetta al medesimo qualora sia finanziata con risorse dell'Università degli Studi di Firenze. Diversamente, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento richiamato, qualora l'attività sia sovvenzionata in tutto o in parte da soggetti privati ovvero realizzata nell'ambito di specifici progetti finanziati da soggetti pubblici diversi dall'Università, la proprietà industriale spetta all'Università medesima, che rimane titolare degli eventuali diritti derivanti dalle invenzioni.

Articolo 15 - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

I candidati prendono atto che, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del "Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro" dell'Università degli studi di Firenze (Decreto prot. n. 79162 del 26/05/2017), nei casi in cui ne ricorrano le condizioni e si configuri la relativa fattispecie, sono tenuti a collaborare alla corretta attuazione delle misure poste in essere per la prevenzione dei rischi alla salute e per la sicurezza sui luoghi di lavoro, adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente e osservando le disposizioni impartite dai soggetti a ciò preposti.

I candidati, qualora in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischi



specifici e individuati, prendono atto di essere tenuti a sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ovvero disposti dal medico competente nell'ambito dell'attività di sorveglianza sanitaria prevista dall'art. 41 del D.Lgs. citato.

I candidati prendono inoltre atto che l'Università degli studi di Firenze adotta le misure di prevenzione e protezione prima che le attività a rischio siano poste in essere, informando i lavoratori circa i rischi per la salute e la sicurezza e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al riguardo. Resta inteso che i candidati si impegnano a frequentare i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento all'attività svolta ed in conformità con le previsioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.

Articolo 16 - Reclami

Eventuali reclami inerenti agli atti relativi al presente bando possono essere presentati, ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto di Ateneo, al Direttore del Dipartimento entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dalla pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo del decreto approvazione degli atti della Commissione.

Articolo 17 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. nonché del "Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze" è individuata quale Unità organizzativa competente il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti", Viale G.B. Morgagni, n. 59 - Firenze, tel. 055/2751578-1580-1577, e-mail: disia@disia.unifi.it, PEC disia@pec.unifi.it.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Claudia Conti.

Firenze, il 03/11/2025

Il Direttore del Dipartimento (Prof.ssa Emanuela Dreassi)